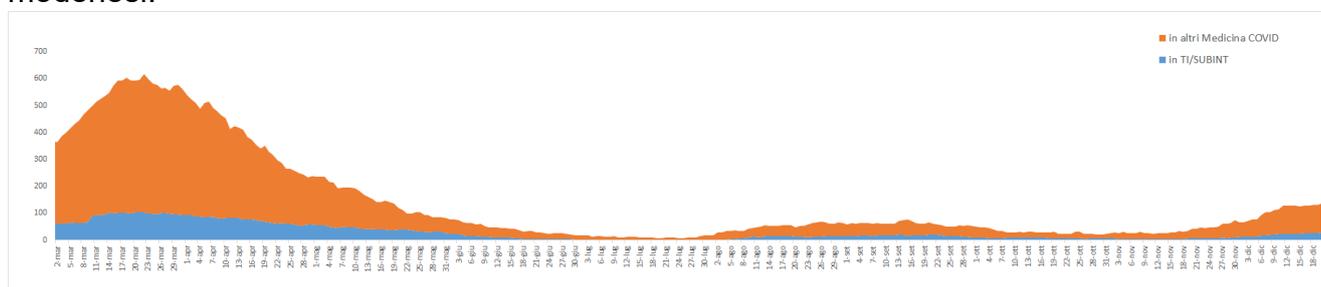


Modena, 21 dicembre 2021

## EMERGENZA COVID-19 AGGIORNAMENTO SETTIMANALE CONGIUNTO\_48\_2021

Nell'ultima settimana di osservazione sono aumentati percentuale di positività e numero di nuovi casi. In crescita anche il numero dei ricoveri quotidiani, seppure in maniera decisamente minore rispetto al trend riscontrato la settimana precedente.

Sono **135 i pazienti Covid positivi ricoverati**, a lunedì 20 dicembre, negli ospedali modenesi.



## ANDAMENTO GENERALE

### Casi

Il totale di positivi segnalati a livello regionale, lunedì 20 dicembre, per la provincia di Modena è di **80.515** (erano **78.506** lo scorso 13 dicembre).

Al **20 dicembre** in provincia di Modena sono accertati **4.258** (erano 3.477 il 13 dicembre, +22%) casi di persone con in corso l'infezione da Covid-19. Di questi, **4.123** sono in isolamento domiciliare o presso altre strutture.

### Ricoveri totali

A lunedì 20 dicembre sono 135 (erano 129 il 13 dicembre, +5%) i pazienti assistiti in regime di ricovero negli ospedali della provincia. Da report regionale risultano ricoverati 107 pazienti covid positivi in AOU, 8 all'Ospedale di Sassuolo e 20 negli ospedali a gestione Ausl.

### Persone in isolamento domiciliare

Al **20 dicembre** sono in isolamento **6.482** (erano **5.477** il 13 dicembre, +18%) persone. In particolare:

- **4.123** (erano **3.348**) persone covid positive
- **2.359** (erano **2.129**) contatti stretti di casi accertati in isolamento.

## Stima della popolazione non suscettibile di infezione

Sono considerate “non suscettibili” tutte le persone che hanno già avuto l’infezione (documentata da un tampone molecolare o da un esame sierologico), consapevoli che anche la scienza non ha ancora espresso chiaramente per quanto tempo rimane protetta una persona che ha già avuto covid (nell’arco dell’intera pandemia) e quelle che hanno ricevuto almeno una dose di vaccino.

La “non suscettibilità” non è da intendersi in termini assoluti ma in termini relativi, cioè come una suscettibilità fortemente ridotta rispetto a coloro che non sono vaccinati e che non hanno mai contratto l’infezione. Anche tra le persone definite “a bassa suscettibilità” possono infatti verificarsi delle infezioni, anche se in misura notevolmente inferiore rispetto a quelle con un livello di suscettibilità più alto. Ciò accade perché è variabile, individualmente e nel tempo, il livello di protezione conseguente sia all’infezione che alla vaccinazione; anche dopo il completamento del ciclo vaccinale, occorre un adeguato lasso di tempo per avere un livello di protezione adeguato.

Al 7 dicembre il 63,1% della popolazione risultava essere a bassa suscettibilità; il 17% a media e il 19,9% ad alta suscettibilità.

**Questi dati confermano la necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come utilizzo di mascherine, igiene delle mani e distanziamento sociale e di proseguire nelle attività di sorveglianza e di vaccinazione.**